



INTERROGAZIONE DEL 30 APRILE 2026

Richiesta di chiarimenti sulla composizione del Comitato istituzionale e delle rappresentanze istituito con determina nr. 61 del 7 aprile 2026, a seguito di atto di indirizzo della giunta comunale con delibera nr. 284 del 4 novembre 2025.

All'assessore al Demanio Paolo Tribuiani

Il sottoscritto Massimo Marconi, Consigliere Comunale gruppo consiliare Noi Moderati,

preMESSo che

con Determina nr. 61 del 07.04.2026, a firma del Responsabile del servizio Ing. Antonelli Valentina, si è provveduto all'istituzione di un Tavolo Tecnico quale organismo a prevalente carattere tecnico-giuridico, nonché all'istituzione di un Comitato Istituzionale e delle Rappresentanze quale organo con funzioni propositive e di rappresentanza delle istanze territoriali e di categoria;

tale secondo organismo, per sua natura e finalità, dovrebbe rappresentare una sede di confronto ampia, plurale e trasparente tra l'Amministrazione comunale e i soggetti portatori di interessi economici, turistici, sociali, ambientali e civici del territorio;

la composizione di un tavolo istituzionale istituito da un ente pubblico deve essere improntata a criteri di imparzialità, trasparenza, non discriminazione e massima rappresentatività;

considerato che

da quanto risulta, al suddetto Comitato Istituzionale sarebbero stati convocati prevalentemente soggetti riconducibili ad associazioni locali e solo ad alcune categorie;

appare tuttavia necessario verificare se la composizione del Comitato garantisca effettivamente equilibrio, pluralità e assenza anche solo potenziale o percepita di conflitti di interesse;

rilevato che

altre associazioni hanno pubblicamente lamentato la propria mancata convocazione al Comitato dichiarando di rappresentare diverse imprese presenti sul territorio albense e, più in generale, interessi imprenditoriali diffusi, non riconducibili a una singola categoria economica;

risulterebbero inoltre non coinvolti, o comunque non adeguatamente rappresentati, altri soggetti potenzialmente interessati, quali Federalberghi, Assohotel, WWF, Legambiente, operatori economici non associati, portatori di interessi ambientali, interessi diffusi e cittadini;

un Comitato istituzionale che si proponga di rappresentare il territorio non può limitarsi alla partecipazione di una sola parte degli interessi coinvolti, ma deve garantire un confronto realmente aperto e inclusivo;

ritenuto che

l'Amministrazione comunale debba chiarire pubblicamente quali criteri siano stati adottati per individuare i soggetti chiamati a far parte del Comitato e se sia necessario comprendere se tali criteri siano stati formalizzati, pubblicati o comunque resi conoscibili agli operatori economici, alle associazioni e ai cittadini;

l'eventuale esclusione di associazioni datoriali, operatori non associati e portatori di interessi diffusi potrebbe pregiudicare il principio di pluralità della rappresentanza e la percezione di imparzialità dell'azione amministrativa;

un organismo istituzionale istituito con atto comunale non può essere percepito come un tavolo riservato a pochi soggetti, ma deve rappresentare l'interesse generale della comunità;

tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

INTERROGA L'ASSESSORE AL DEMANIO

per sapere:

1. quali siano le finalità specifiche del Comitato istituzionale e delle rappresentanze istituito con Determina nr. 61 del 07 aprile 2026;
2. quali criteri oggettivi, trasparenti e non pregiudizievoli per alcuni, siano stati adottati per individuare i soggetti convocati o ammessi a partecipare al Comitato;
3. se tali criteri siano stati formalmente condivisi, approvati, verbalizzati e resi pubblici;
5. se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza della richiesta avanzata successivamente all'istituzione del tavolo da altre categorie rappresentative di interessi diffusi e quali iniziative intenda assumere al riguardo;

6. se risultano effettivamente esclusi dal Comitato altri soggetti rappresentativi, quali Federalberghi, Assohotel, WWF, Legambiente, operatori economici non associati, portatori di interessi diffusi e cittadini;
7. se l'Amministrazione ritenga equilibrata e rappresentativa l'attuale composizione del Comitato;
8. se verranno effettuate verifiche circa eventuali situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale o percepito, in capo ai componenti del Comitato;
9. se siano previsti obblighi di dichiarazione, astensione o trasparenza per i partecipanti al Comitato in caso di interessi personali, familiari, societari o professionali collegati agli argomenti discussi;
10. se l'Amministrazione intenda procedere a un riesame della composizione del Comitato, disponendo l'inclusione degli altri soggetti rappresentativi oggi esclusi;
11. in alternativa, se l'Amministrazione intenda approvare e pubblicare criteri chiari, oggettivi e trasparenti per consentire la partecipazione di tutti i soggetti portatori di interessi qualificati, economici, turistici, ambientali, civici e diffusi;
12. se il Comune intenda sospendere eventuali decisioni, indirizzi o attività del Comitato fino alla verifica della piena legittimità, rappresentatività e imparzialità della sua composizione.

CHIEDE

risposta orale e scritta e copia degli eventuali atti istruttori, degli inviti trasmessi, dei verbali delle riunioni già svolte.

IL GRUPPO CONSILIARE NOI MODERATI

Massimo Marconi